Dopo aver inquadrato le condizioni di vita dell’epoca (inizio dell’industrializzazione), provate a decidere quale possa essere la soluzione migliore per ogni contesto proposto; l'ultima opzione denominata 'vostra proposta' può essere sia un'idea completamente diversa dalle altre proposte, sia un mix.

**Contesto 1:** un’importante compagnia navale di fine ‘800 perde il carico a causa dei pirati o di un maremoto. Che cosa fare per limitare i danni?

1. trasportare solo merci di basso valore
2. trasportare solo merci ad alto valore
3. far pagare ai clienti un prezzo maggiorato della % che corrisponde statisticamente alla probabilità dei due eventi
4. assicurarsi pagando ogni volta il 20% del valore del carico
5. vostra proposta.

**Contesto 2:** in una filanda del 1850, una donna incinta si ritrova vedova. Che cosa fare per compensare le entrate mancanti?

1. lavorare il più possibile, finché si può
2. chiedere ospitalità ai parenti
3. cercare di sposare un uomo ricco
4. creare una cassa comune con le compagne di lavoro per ‘coprire’ questi casi
5. vostra proposta.

**COMMENTI** (ma solo dopo che avrete provato in libertà a trovare le vostre soluzioni).

**Contesto 1:** trasportare merci di basso valore fa diminuire la gravità di ciò che si perde, ma fa anche diminuire costantemente i guadagni; trasportare solo merci ad alto valore fa aumentare i guadagni ma anche la gravità della eventuale perdita; far pagare ai clienti un prezzo maggiorato della % che corrisponde statisticamente alla probabilità dei due eventi effettivamente sposta il rischio sui clienti, ma non è detto che questi siano disposti a sopportarlo; assicurarsi pagando ogni volta il 20% del valore del carico pare un costo alto per la protezione dal rischio (è come se per l’assicurazione base, quella obbligatoria, di un’auto media si pagassero 3.000 € annui!); chissà se avete trovato una soluzione più ragionevole…

**Ciò che è accaduto storicamente**: proprio le compagnie navali si metteranno d’accordo per sopportare meglio il rischio, suddividendone il costo tra loro; la Lloyd era un’importante compagnia navale inglese e diventerà la prima assicurazione di stampo moderno (ancora oggi, dopo diverse fusioni, esiste l’erede in campo assicurativo); all’inizio il costo dell’assicurazione era molto alto, man mano che si aggiungevano altre compagnie navali, allargando la platea della condivisione, aumentava la protezione e diminuiva il costo da sopportare.

**Contesto 2:** lavorare il più possibile, finché si poteva era ciò che accadeva normalmente, le donne spesso partorivano direttamente sul luogo del lavoro e certamente non esisteva la possibilità di restare a casa pagate mesi prima del parto come è oggi; chiedere ospitalità ai parenti sembrerebbe la risposta più semplice e naturale, ma il problema era che quasi sempre i parenti erano nelle medesime condizioni ‘estreme’ del richiedente aiuto, quindi sostanzialmente impossibilitati, soprattutto in città dove il problema era anche il posto fisico in casa, vivendo frequentemente in abitazioni piccole; cercare di sposare un uomo ricco può apparire la soluzione più razionale, ma le classi sociali non erano comunicanti tra loro, come si è visto anche nello stralcio del film (e Cenerentola non era nemmeno una favola ipotizzabile!); creare una cassa comune con le compagne di lavoro per ‘coprire’ questi casi richiamava l’idea dell’aiutarsi con collette una volta accaduto l’incidente creatore del problema, ma pensandoci a priori; chissà a che cosa avete pensato voi…

**Ciò che è accaduto storicamente**: effettivamente proprio il ragionamento sulle casse comuni per il mutuo aiuto (mutuo nel senso di vicendevole, di aiutare perché prima o poi si verrà aiutati a propria volta) metterà le basi per il concetto di risparmio collettivo, ovvero delle forme di assicurazioni private (le compagnie come la Lloyd) e assicurazioni pubbliche (quello che verrà definito stato sociale: malattie e incidenti pagati, la pensione, ecc…); l’ipotesi di risparmiare prima che accada l’evento negativo e di farlo il più possibile tutti insieme permette di sostenere un costante ma basso esborso e di avere il tempo per creare la “cassa” contenente la somma adeguata.

Sarà il prossimo argomento parlando delle Società di mutuo soccorso.